MONITORAGGIO
DEL
PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021-2023

Verbale del 24.11.2021

* * *

Il Responsabile
per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Premesso che:

il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 è stato approvato dall'esecutivo in data 27-03-2021 con la deliberazione n. 32, confermando per l'annualità 2021 il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/22;

Il Piano prevede che il monitoraggio sia svolto in autonomia dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

ai fini del monitoraggio, i funzionari responsabili hanno il dovere disciplinare di collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione e di fornire ogni informazione che lo stesso ritenga utile;

il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza avvia la prima sessione del monitoraggio dell'attuazione e dell'idoneità delle misure programmate nel PTPCT.

- **Trasparenza**

La trasparenza rappresenta la *misura* cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012.

Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, rinnovato dal d.lgs. 97/2016:

“La trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.”

MONITORAGGIO:

Il sottoscritto, pertanto, ha verificato le pubblicazioni nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito www.comune.moriago.tv.it

I dati, le informazioni ed i documenti richiesti dal “decreto trasparenza” risultano correttamente pubblicati ed accessibili a chiunque.

- **Formazione in tema di anticorruzione**

Il Piano prevede che la formazione, finalizzata a prevenire e contrastare fenomeni di corruzione, dovrebbe essere strutturata su due livelli:

livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);

livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai titolari di posizione addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la formazione è stata programmata e, poi, anche concretamente svolta, in collaborazione con il Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana attraverso un corso dedicato e a pagamento in house, tenutosi fisicamente presso il vicino Comune di Sernaglia della Battaglia in data 12 ottobre 2021 al quale hanno partecipato tutti i dipendenti tranne due per i quali è stato già programmato un corso mirato ad essi dedicato.

IDONEITA': la misura è obbligatoria, quindi idonea.

- **Codice di comportamento**

Il comma 3 dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento “con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione”.

Il Codice di comportamento è stato approvato dall'organo esecutivo in data 29-01-2014 (deliberazione n. 12).

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata con l'approvazione del Codice di comportamento.

IDONEITA': la misura è obbligatoria, quindi idonea.

- **Criteri di rotazione del personale**

L'ente è consapevole di quanto stabiliscono le previsioni di cui all'art. 16, comma 1, lett. I-quater), del d.lgs. 165/2001, pensate per assicurare la prevenzione della corruzione mediante la tutela anticipata.

La dotazione organica dell'ente, però, risulta assai limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione.

Non esistono figure professionali perfettamente fungibili.

La legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede quanto segue: "(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale".

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per *sostanziale infungibilità* delle figure presenti in dotazione organica.

In ogni caso l'amministrazione attiverà ogni iniziativa utile per assicurare l'attuazione della misura.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: è stato previsto, all'interno del decreto sindacale di nomina, la reciproca sostituzione dei Responsabili di Area in caso di assenza o impedimento e, nel caso di assenza congiunta del nominato e del sostituto, l'intervento del Segretario comunale. IDONEITA': la misura è obbligatoria, quindi idonea.

- **Ricorso all'arbitrato**

Sistematicamente, in tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente è sempre stato (e sarà) escluso il ricorso all'arbitrato (esclusione della *clausola compromissoria* ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice dei contratti pubblici - d.lgs. 50/2016 e smi).

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la dottrina, ancor prima della norma, aveva sconsigliato per l'Ente Locale la possibilità di ricorrere all'arbitrato per il costo e per il rischio del risultato. Gli Uffici avevano recepito questo suggerimento.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

- **Disciplina degli incarichi non consentiti ai dipendenti**

L'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina del d.lgs. 39/2013, dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 60 del DPR 3/1957.

L'ente ha intrapreso adeguate iniziative per dare conoscenza al personale dell'obbligo di astensione, delle conseguenze scaturenti dalla sua violazione e dei comportamenti da seguire in caso di conflitto di interesse.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata visto che un estratto del Piano, che tratta il "Conferimento e l'autorizzazione degli incarichi" e la disciplina dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, è stato esposto proprio sopra lo strumento di rilevazione delle

presenze e, quindi, in posizione strategica per rendere noto e sempre ribadito l'argomento.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

- **Attribuzione degli incarichi dirigenziali**

L'ente applica con puntualità la già esaustiva e dettagliata disciplina recata dagli articoli 50 comma 10, 107 e 109 del TUEL e dagli articoli 13 - 27 del d.lgs. 165/2001 e smi.

Inoltre, l'ente applica puntualmente le disposizioni del d.lgs. 39/2013 ed in particolare l'art. 20 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata anche attraverso la predisposizione di apposita modulistica capace di uniformare e semplificare l'adempimento.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

- **Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro**

l'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata in quanto:

- Nei contratti di assunzione del personale risulta espressa la clausola che prevede il divieto;

- Nei bandi di gara e negli atti prodromici agli affidamenti c'è il riferimento esplicito all'art. 53, comma 16ter. Pertanto, ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e smi. L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

- Al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, il dipendente sottoscrive una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di patouflage.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

- **Controlli sussistenza di eventuali precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici**

L'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 pone condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione.

Pertanto, ogni commissario e/o responsabile all'atto della designazione sarà tenuto a rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui sopra. L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata perché le dichiarazioni vengono acquisite in maniera preventiva su modelli già predisposti e facili da completare.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

- **Misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)**

La legge 30 novembre 2017, numero 179, reca le "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

L'ente si sta attivando per dotarsi di un sistema informatizzato che consente l'inoltro e la gestione di segnalazioni in maniera del tutto anonima e che ne consente l'archiviazione.

I soggetti destinatari delle segnalazioni sono tenuti al segreto ed al massimo riserbo. Applicano con puntualità e precisione i paragrafi B.12.1, B.12.2 e B.12.3 dell'Allegato 1 del PNA 2013:

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata in via transitoria imponendo ai soggetti destinatari delle segnalazioni l'obbligo al segreto ed al massimo riserbo.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

- **Protocolli di legalità**

I patti d'integrità ed i protocolli di legalità sono un complesso di condizioni la cui accettazione viene configurata dall'ente, in qualità di stazione appaltante, come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare. Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui

qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

L'ente ha aderito, con la deliberazione di G.C. n. 117 del 19.10.2016 al Protocollo di Legalità sottoscritto il 7.09.2015 dalla Regione del Veneto, dalle Prefetture del Veneto, dall'Anci Veneto, dall'Upi Veneto la cui accettazione è imposta, in sede di gara, ai concorrenti.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata perché gli appaltatori devono formalmente impegnarsi a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità accettandole formalmente ed espressamente perché riportate, per esteso, nella documentazione di gara.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

- **Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti**

Attraverso il monitoraggio possono emergere eventuali omissioni o ritardi ingiustificati che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato da ciascun singolo Responsabile che si coordina con il Responsabile della prevenzione della corruzione il quale - a sua volta - opera verifiche anche a campione.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata all'interno di una sorta di informale "controllo di gestione" che si dimostra utile anche ai fini del monitoraggio proprio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

- **Iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere**

Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'art. 12 della legge 241/1990. Detto regolamento è stato approvato dall'organo consiliare con deliberazione n. 125 del 30-04-1991.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*", oltre che all'albo online e nella sezione "*determinazioni/deliberazioni*".

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "*amministrazione trasparente*", detti provvedimenti sono stati sempre

pubblicati all'albo online e nella sezione "determinazioni/deliberazioni" del sito web istituzionale.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata ed è in previsione l'approvazione di un nuovo regolamento per la concessione di contributi.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

- **Iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale**

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del d.lgs. 165/2001 e del regolamento di organizzazione dell'ente approvato con deliberazione dell'esecutivo n. 56 del 08-06-2011.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente".

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "amministrazione trasparente, detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati secondo la disciplina regolamentare.

MONITORAGGIO:

ATTUAZIONE: la misura è stata attuata in maniera puntuale.

IDONEITA': la misura è ritenuta idonea a prevenire e contrastare fenomeni corruttivi.

Valutazione complessiva del sistema

Ad oggi, il sottoscritto Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, non ha ricevuto segnalazioni di fenomeni corruttivi attraverso il sistema di whistleblowing, né attraverso altri canali, inoltre, non ha registrato episodi evidenti di corruzione.

Inoltre, non risulta che l'ente sia oggetto di indagini da parte delle Magistrature competenti.

Pertanto, le misure attuate attraverso i piani anticorruzione parrebbero efficaci ed adeguate.

Copia del presente verrà trasmessa ai responsabili d'area, all'organo di revisione, al Sindaco quale Presidente dell'organo consiliare e ai capigruppo consiliari.

Verbale depositato il 24.11.2021

Il Responsabile
per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
F.to Avv. Graziano Forlin